

# il Giornale

Quotidiano del mattino

## La sottoscrizione aperta dal «Giornale» Andreotti per la Crusca Sterpa porta il caso al Consiglio di Gabinetto

Il futuro dell'Accademia della Crusca sta a cuore anche ad Andreotti. Il presidente del Consiglio, a cui il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa, ha sottoposto il problema, ha assicurato il suo personale e diretto interessamento. L'appello lanciato dal «Giornale» per salvare l'antica istituzione fiorentina sta ottenendo dunque un duplice risultato: da una parte la concreta risposta di tanta gente, sempre di più, che aderisce alla sottoscrizione; dall'altra, l'impegno del politico a non trascurare questo caso, a impegnarsi perché la Crusca possa continuare la sua attività.

Sotto entrambi gli aspetti l'appello del «Giornale» sta ottenendo risposte significative: basta scorrere l'elenco delle adesioni per constatare quante persone, e quanto diverse, abbiano finora dato un contributo. Ecco dove è possibile effettuare i versamenti:

**REDAZIONI** - Via Gaetano Negri 4, Milano, dal lunedì al sabato ore 9.30-24, domenica ore 11-24; Piazza di Pietra 26, Roma, domenica esclusa, ore 9-13, 15-20; Via De Amicis 2, Genova, domenica esclusa, ore 9-19.30.

**POSTA** - Invio di assegno non trasferibile intestato «Il Giornale - Sottoscrizione Accademia della Crusca», via Gaetano Negri 4, 20123 Milano.

**BONIFICO** - Su conto intestato «S.E.E. - Sottoscrizione Accademia della Crusca» presso una delle seguenti banche: Monte dei Paschi di Siena, filiale di Milano, via S. Margherita 11, conto n. 65214.96, e filiale di Firenze, via del Pecori 8, conto n. 72570.53; Banca Toscana, sede di Firenze, via del Corso 6, conto n. 66552.03, e filiale di Milano, Foro Buonaparte 12/8, conto n. 13516.80.

A PAGINA 7 IL SERVIZIO  
E L'ELENCO DEI NUOVI  
SOTTOSCRITTORI

pagina 7

Continuano le adesioni alla sottoscrizione aperta dal «Giornale»

## Raggiunge Palazzo Chigi l'appello per la Crusca

Andreotti ha promesso il suo interessamento - Tra i contributi quello dello scultore Messina

### Questo l'elenco dei nostri sottoscrittori

Totale precedente	L. 75.645.000		
Francesco Messina - Milano	" 1.000.000	Comer Rivit Spa - S. Vito di Leguzzano	" 100.000
Classe III B Scuola media «Scalabrini» - Fino Mornasco	" 45.000	Alfredo e Felice Giovine - Bari	" 100.000
N.N. - Bernareggio	" 200.000	Nello Govi - Milano	" 100.000
N.N. - Milano	" 100.000	Alberto Mabilia - Milano	" 20.000
David Saada - Milano	" 100.000	Alessandro Cassina - Milano	" 100.000
Fulvia e Alberto Carnaroli - Milano	" 200.000	Cristina Preda - Milano	" 100.000
Alberto e Francesca Regola - Milano	" 100.000	Cecchi e Migliau - Milano	" 170.000
Maria Velo Mancini - Milano	" 100.000	Roberto e Rita Ducci - Milano	" 100.000
Mara e Gianni Solaro - Milano	" 25.000	Olga Raviole - Milano	" 30.000
Paola Citterio - Rho	" 100.000	Giorgio Muzio - Milano	" 50.000
Adriano Frittoli - Milano	" 50.000	Giuseppe, Graziella e Paola - Milano	" 200.000
Giovanna Maffei - Milano	" 50.000	Ruggero Dell'Adami De Tarczal - Isera (Tn)	" 200.000
Vincenzo Caruso - Milano	" 50.000	Umberto Righetti - Roma	" 100.000
Guido Cesura - Milano	" 100.000	Noce, Carla, Lilli, Roberto - Genova	" 50.000
Zeffiro Bocci - Verona	" 100.000	Sandra De Biasi - Genova	" 10.000
Luca e Giampiero - Milano	" 50.000	E.D. - Milano	" 1.000.000
Ugo Palmerio - Bergamo	" 200.000	Antonio De Stradi - Milano	" 50.000
Ugo Peretti - Milano	" 50.000	Germano Cassinelli - Milano	" 50.000
Federico Nannicini - Figline di Prato	" 20.000	Bruno Bottazzi - S. Pietro in Casale (Bo)	" 50.000
		<b>TOTALE DI IERI</b>	<b>" 6.220.000</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>" 80.865.000</b>

Milano - L'appello lanciato da il Giornale per salvare con una sottoscrizione l'Accademia della Crusca ha raggiunto anche Giulio Andreotti.

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Egidio Sterpa, ha sottoposto infatti al presidente del Consiglio, onorevole Andreotti, il caso dell'Accademia della Crusca, di cui il Giornale si è fatto propagatore. «Il presidente Andreotti - ha dichiarato Sterpa - mi ha assicurato il suo personale e diretto interessamento al problema, dimostrandosi sensibilissimo verso una causa così nobile. Personalmente mi riprometto di portare la questione al prossimo consiglio di Gabinetto».

Era stato, nei giorni scorsi, il grido d'allarme del presidente della Crusca, Giovanni Nencioni, a far scattare la solidarietà de il Giornale. Il professore Nencioni aveva lamentato che i 260 milioni elargiti annualmente dal ministero dei Beni culturali dall'Accademia bastavano appena per l'ordinaria amministrazione: luce, acqua, riscaldamento e pulizie della sede e stipendi dei tre dipendenti che sbrigano i problemi amministrativi.

Per mancanza di fondi, aveva spiegato il professor Nencioni, la Crusca era stata costretta già dall'87 a sospendere le borse di studio, e per la pubblicazione di qualche libro e delle riviste era necessario l'aiuto di sponsor privati. Una situazione veramente drammatica che non lasciava ben sperare per il futuro della storica Accademia. L'appello del professor Nencioni non è caduto nel vuoto: il Giornale ha deciso di raccogliergli e molte persone stanno rispondendo con una generosità concreta.

Persone le più diverse: basta scorrere l'elenco dei sottoscrittori dove compaiono nomi come quello dello scultore Francesco Messina e degli allievi della terza B Scalabrini di Fino Mornasco, cinque giovanissimi che, accompagnati dal proprio professore, hanno portato il loro contributo promettendo che si daranno da fare perché tutta la scuola dia presto la sua adesione.

Insomma, un moto di consensi che ha avuto insieme anche un altro effetto: quello di «strappare» al ministro dei Beni culturali la promessa di un impegno maggiore, nel prossimo triennio 1990-1993, nei confronti dell'Accademia.

10.359